

Colleaga ~~1890~~. 1900.

E quali ringraziamenti debbo io rendere a V.E. per generoso dono che mi presenta delle cinque medaglie d'uomini illustri che già ho ricevute! Se dico onoratamente che ne sono vestito e sorpreso e onorificato. Oh come V.E. conta poco le grazie sue, e i suoi doni! So che tale è il costume degli animi grandi; ma sempre ciò colla misura del merito di chi riceve. Io non posso se non supplire colla penna e col cuore, e deiderarmi meno indegno di quel che sono, delle sue grazie, e fortunato in qualche incontro di servirla.

A primo incontro mi farò lecito di farle toccar con mano quanto malamente impieghi i suoi favori, perchè le presenterei voluminosa prova delle mie debolezze, cioè la p.^a parte della mia opera degli Scrittori Italiani, ma nuda ancora, perchè il frontispizio col rimanente non si stamperà coll'intero, deiderando io ch'essa insieme col 2.^o volume. Diva con ragione in preudio che cepit edificare, non potuit consumare. Mi raccomando al patrocinio di V.E. e sono con ossequio

Pr.^a 10. Febb.^o 1752.

S. C. Bernardo Dani - Verapin.

Venerabilis. ^{no} Div. ^{no} Oblig. ^{no} Ser.
Giann.^a Mazzucheli